

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00446693

ESC - Ente schedatore AI514

ECP - Ente competente per tutela S280

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC demoetnoantropologico

CTG - Categoria ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ VESTIMENTI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione SOLETTA

OGTT - Tipologia rivestimento per calze

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso/ parte componente - paio

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo altra lingua

OGDN - Denominazione li escapin

QNT - QUANTITA'

QNTN 2

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Pietraporzio

PVCL - Località Valle Stura di Demonte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione pubblico

LDCN - Denominazione attuale Ecomuseo della Pastorizia

LDCF - Uso museo

LDCU - Indirizzo Fraz. Pontebernardo, 12010 Pietraporzio (CN)

LDCM - Denominazione raccolta "NA DRAIO PER VIOURE"

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Pietraporzio
PRVL - Località	Pontebernardo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XXI
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	inizio
DTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ecomuseo della Pastorizia
CMMD - Riferimento cronologico	sec. XXI, inizio
CMMC - Circostanza	Allestimento del percorso museale
CMMF - Motivazione/fonte	comunicazione orale
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Manufatto in lana di pecora di colore bianco naturale corrispondente alla parte inferiore (sottostante alla pianta del piede) e alla punta di una normale calza; lavorazione in dritto.
NSC - Notizie storico-critiche	La soletta, #l'escapin# era confezionata a parte rispetto alla calza affinché, essendo la parte più soggetta all'usura, si potesse agevolmente sostituire. Spesso le bambine imparavano a lavorare a maglia confezionando lo #l'escapin# che, non essendo visibile, poteva contenere imperfezioni. Quasi tutti gli indumenti venivano confezionati con la lana: #les chàousos#, calzettoni, #lles medàndos#, mutande da uomo, #les flanèlos#, canottiere, #les mîtos#, guanti, #les chamîzos#, sottovesti, #i courpet#, maglioni da uomo, #les calòtos#, berretti. I manufatti erano in tinte naturali, ricavati da lana di pecora bianca, nera #nhiero# o #la bizo# bianca o nera; la lana di pecora nera era generalmente utilizzata insieme alla lana bianca. Le calze da donna erano di solito lunghe fin sotto il ginocchio, sostenute da legacci e poi elastici, e venivano portate anche durante la stagione calda. Le calze da uomo erano lunghe fino al polpaccio dove erano di solito fermate sovrapponendole alle mutande di lana.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	fibra animale/ lana
MTCT - Tecnica	tessitura a mano
MTCS - Note	lavorazione ai ferri
	#L'escapin#, soletta della calza, è composto da due parti: la cuffietta,

MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	corrispondenti alla punta del piede e alla base della calza. Si comincia a lavorarlo partendo dalla base con circa 10 maglie; poi dopo 4 o 5 giri si raccolgono le maglie laterali per formare la coppetta della pianta del tallone. Si continua con dritto, due rovesci, tutti dritti fino alle ultime tre maglie, quindi, in modo simmetrico, due rovesci e un dritto. Tutto il ritorno è a rovescio fino all'attacco della cuffietta; questa lavorazione non consente ai bordi di arrotolarsi. Ottenuta la giusta lunghezza si inizia la cuffietta: le maglie della base, infilate in un unico ferro sono raddoppiate ai lati con altri due ferri; la lavorazione procede quindi a tre ferri. Per i primi giri la circonferenza della cuffietta, non attaccata alla base, è lavorata a coste in modo da non arrotolarsi, quindi si iniziano le diminuzioni fino alla punta. A questo punto #l'escapin#, ultimato, è cucito alla staffa e al garretto.
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	12,5x24
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	precedente
UTUF - Funzione	indumento
UTUM - Modalità di uso	#L'escapin# viene cucito nella parte inferiore della calza, in corrispondenza della pianta del piede, che si consuma maggiormente. Quando è sciupato dall'uso può essere scucito dalla parte superiore, generalmente ancora integra, e sostituito.
UTUO - Occasione	quotidiana
UTUD - Riferimento cronologico	sec. XX
AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Martini Stefano
ATTS - Sesso	M
ATTO - Scolarità	Laurea
ATTM - Mestiere	Collaboratore volontario presso l'Ecomuseo della Pastorizia
AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Bruna Albina
ATTS - Sesso	F
ATTE - Età	93 ca
DML - DOMICILIO	
DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Pietraporzio
	Proveniente da una famiglia dedita alla pastorizia, attualmente

ATA - Note	pensionata ed ospite della casa di riposo di Vinadio.
AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Giordano Ivona
ATTS - Sesso	F
DML - DOMICILIO	
DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
ATA - Note	proviene da una famiglia di pastori e si è dedicata alla pastorizia per buona parte della sua vita. Deceduta da alcuni anni.
AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Trocello Irene
ATTS - Sesso	F
ATTE - Età	80 ca
DML - DOMICILIO	
DMLS - Stato	ITALIA
DMLR - Regione	Piemonte
DMLP - Provincia	CN
DMLC - Comune	Vinadio
ATA - Note	proviene da una famiglia di tradizione pastorale
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Unione Montana Valle Stura
CDGI - Indirizzo	Via Divisione Cuneense, 5 - 12014 Demonte (CN)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Bruna Albina
ACQD - Riferimento cronologico	1990 ca
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1615846739708
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	IMG_3780.JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cannobbio S., Genre A., Martini S., Telmon T., La lengo de ma maire, Boves, 1997.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2006
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Fassio Giulia
FUR - Funzionario responsabile	Comba Rinaldo

AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2021
AGGE - Ente/soggetto responsabile	Unione Montana Valle Stura
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Zenoni Paola
AGGF - Funzionario responsabile	Bernardi Mauro

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Albina Bruna, che ha donato l'oggetto al museo, ha 93 anni ha vissuto a Pietraporzio ed è ora ospite della casa di riposo di Vinadio. Proveniente da una famiglia dedita alla pastorizia è attualmente pensionata. Il manufatto è stato confezionato appositamente, su modello di indumenti utilizzati quotidianamente, localmente, in passato, per essere esposto nel museo pertanto non è stato mai utilizzato. Da alcuni anni è attivo, sul territorio della Valle Stura di Demonte, un gruppo locale femminile di filatrici la Conocchio "La Coulounho", dedito alla rivalutazione della tradizione e cultura locali e, in particolare, fra le altre attività, alla fabbricazione, con metodi tradizionali, di manufatti in lana; questo è un gruppo nato, e tutt'ora attivo, grazie all'Ecomuseo della Pastorizia di Pontebernardo.
---------------------------	--